



Div. IV/2

IL RETTORE

Considerato che il D.Lgs. 19 settembre 1994, n.626, abrogato dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, demandava alla contrattazione collettiva la definizione di alcuni aspetti applicativi in tema di rappresentanza dei Lavoratori per la sicurezza;

considerato che il D.Lgs. n. 81/2008 per quanto riguarda le Università fa salve le disposizioni attuative dell'art.1 comma 2 D.Lgs n. 626/1994, fino all'emanazione di successivi decreti ministeriali di cui all'art.3 comma 2 dello stesso D.Lgs. n. 81/2008;

visto il Contratto Collettivo Quadro sottoscritto tra ARAN e le Organizzazioni Sindacali in data 10 luglio 1996, in merito agli aspetti applicativi del D.Lgs. n. 626/1994 riguardanti il Rappresentante per la sicurezza, ai fini dell'identificazione in tutte le amministrazioni pubbliche della rappresentanza in materia;

visto il Decreto Ministeriale 5 agosto 1998 n.363 "Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle Università e degli istituti di istruzione universitaria ai fini delle norme contenute nel D.Lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni";

visto il CCNL - Comparto Università quadriennio normativo 2002/2005, sottoscritto il 27 gennaio 2005 e in particolare l'art.21 ("Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza");

visto il D.Lgs. n.81/2008, ed in particolare l'art.3 "Campo di applicazione" e l'art.47 "Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza";

visto il CCNL- Comparto Università quadriennio normativo 2006/2009, sottoscritto il 16 ottobre 2008 ed in particolare l'art. 52 ("Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza");

viste le precisazioni fornite dalla circolare ARAN n.1 del 2015 in merito all'individuazione dei R.L.S.;

visto l'Accordo per l'applicazione dell'art.47 del D.Lgs. n.81/2008 sottoscritto nell'ambito di questo Ateneo dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione sindacale in data 21 aprile 2011;

visto l'Accordo per la definizione delle modalità di elezione, delle attribuzioni e del funzionamento dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza presso l'Università degli Studi di Milano, sottoscritta tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale in data 27 maggio 2015;

dato atto della suddivisione delle strutture universitarie in quattro Macro-Aree, come descritte nell'allegato 1 dello stesso "Accordo per la definizione delle modalità di elezione, delle attribuzioni e del funzionamento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza presso l'Università degli Studi di Milano" sottoscritto il 27.5.2015, altresì allegata al presente Decreto Rettorale del quale fa parte integrante



DECRETA

vengono indette, per i giorni **15-16-17 settembre 2015** le votazioni relative al triennio 2015/2018, da svolgersi in via telematica, per l'elezione di 14 Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza nell'ambito dell'Università degli Studi di Milano. Il numero complessivo dei R.L.S. del personale tecnico amministrativo è pari a 9; il numero complessivo dei R.L.S. del personale docente e ricercatore è pari a 5. Considerato che la realtà dell'Ateneo può modificare nel tempo, il numero dei R.L.S. potrà essere aggiornato, in sede di contrattazione integrativa.

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza eletti mediante le votazioni ora indette sono così ripartiti:

- 3 rappresentanti, di cui 1 del personale docente e ricercatore e 2 del personale tecnico-amministrativo, candidatisi per la Macro-Area 1;
- 3 rappresentanti, di cui 1 del personale docente e ricercatore e 2 del personale tecnico-amministrativo, candidatisi per la Macro-Area 2;
- 4 rappresentanti, di cui 2 del personale docente e ricercatore e 2 del personale tecnico-amministrativo, candidatisi per la Macro-Area 3;
- 4 rappresentanti, di cui 1 del personale docente e ricercatore e 3 del personale tecnico-amministrativo, candidatisi per la Macro-Area 4.

Per ciascuna Macro-Area sono costituiti due distinti collegi elettorali: un collegio composto dal personale tecnico-amministrativo e dai collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato e determinato in servizio alla data delle votazioni, un altro collegio composto dal personale docente e ricercatore, assistenti ordinari, assegnisti e dottorandi di ricerca in servizio alla data delle votazioni.

E' costituita una Commissione elettorale composta da un rappresentante dell'amministrazione, con funzioni di Presidente, e da un rappresentante designato da ciascuna delle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello di amministrazione. La Commissione trasmette al Rettore gli elenchi degli aventi diritto al voto, riceve le candidature, accerta la sussistenza delle condizioni per la candidabilità, predispone la lista dei candidati, sovrintende alle operazioni di scrutinio, individua i nominativi degli eletti e li trasmette al Rettore per la nomina. A seguito delle designazioni effettuate, la Commissione elettorale risulta così composta:

- | | | |
|--------------------------|-------------|--|
| - Tapella Enrico | Presidente, | rappresentante dell'Amministrazione; |
| - Marca Alessandro | | rappresentante FGL/CGIL; |
| - Canevari Claudio | | rappresentante CISL; |
| - Assolari Marcello | | rappresentante UIL RUA; |
| - Buro Raffaella Cinzia | | rappresentante CONFESAL FEDERAZ. SNALS/UNIV. CISAPUNI; |
| - Stella Ida | | rappresentante CSA di CISAL Università; |
| - Dalto Gian Carlo Mario | | rappresentante USB Pubblico Impiego. |



Gli elenchi degli aventi diritto al voto, distinti per categoria, predisposti dagli uffici competenti dell'amministrazione sono trasmessi dalla Commissione elettorale al Rettore per l'approvazione ed emanazione del relativo decreto. Tali elenchi sono resi pubblici sul sito telematico di Ateneo in apposita sezione a ciò dedicata. Eventuali indebite omissioni possono essere segnalate da qualunque componente del corpo elettorale alla commissione elettorale entro dieci giorni dalla pubblicazione degli elenchi. Unicamente gli eventuali meri errori materiali possono essere rilevati e sanati fino al giorno prima delle elezioni.

Ciascun elettore potrà votare esclusivamente candidati della propria categoria di personale (docente e ricercatore o personale tecnico amministrativo collaboratori ed esperti linguistici) potendo esprimere un massimo di due preferenze anche per candidati appartenenti a due diverse macro-aree e diverse da quelle presso la quale presta la propria attività.

Possono candidarsi:

- per la categoria del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici:
tutto il personale tecnico-amministrativo con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'esclusione dei soggetti con specifiche funzioni, cioè coinvolti a diverso titolo per quanto attiene la prevenzione e la sicurezza: capo area, capo divisione, capo ufficio, capo settore, responsabile amministrativo, responsabile e personale afferente all'Ufficio del servizio prevenzione e sicurezza sul lavoro, componente del Comitato Unico di Garanzia e figure ad essi equivalenti. Al personale con contratto a tempo determinato, ferme le esclusioni di cui sopra, spetta l'elettorato passivo purché la durata del contratto consenta lo svolgimento del mandato;
- per la categoria del personale docente e ricercatore:
professori, ricercatori (anche a tempo determinato a condizione che la durata del contratto consenta lo svolgimento del mandato) e assistenti ordinari che abbiano optato o che optino per il tempo pieno con l'esclusione dall'elettorato passivo dei soggetti con specifiche funzioni: Direttore di Dipartimento, Responsabile di laboratorio didattico e/o di ricerca, Presidente del Comitato di Direzione, Presidente del Collegio Didattico, componente del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, componente del Comitato Unico di Garanzia.

Le condizioni di eleggibilità devono sussistere alla data della nomina.

Le candidature devono essere presentate con riferimento ad una singola macro-area. Le candidature sono presentate in forma scritta dai singoli dipendenti direttamente alla Commissione elettorale entro le ore 12.00 del quindicesimo giorno precedente la data fissata per le votazioni. Se tale termine cade in giorno festivo esso è posticipato al successivo primo giorno lavorativo. Le candidature, sottoscritte dai singoli dipendenti e corredate da un numero di firme di adesione alla candidatura da parte di personale della stessa categoria in numero non inferiore a 20 della macro-area rispetto alla quale intendono svolgere il proprio mandato, devono contenere anche l'indicazione della sede di lavoro. Le candidature validate dalla Commissione elettorale devono essere pubblicate sul sito telematico di Ateneo almeno 10 giorni prima della data fissata per le elezioni.

Risulteranno eletti per ciascuna categoria di personale, i candidati che otterranno il maggior numero di voti nell'ambito della macro-area presso la quale si sono candidati. A parità di voti si tiene conto dell'anzianità nel ruolo e dell'età, in caso di pari anzianità nel ruolo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Ufficio Welfare e Conciliazione

Gli eletti saranno nominati con decreto del Rettore ed entreranno formalmente in carica quali R.L.S.. Sino all'insediamento dei R.L.S. che risulteranno eletti secondo le votazioni ora indette, rimarranno in carica gli attuali R.L.S. individuati in base all'Accordo del 21.4.2011.

Per la validità della votazione è necessario che partecipi almeno un terzo degli aventi diritto per ogni categoria di personale.

In caso di cessazione a vario titolo della carica di R.L.S. prima della scadenza del mandato (in via esemplificativa rinuncia alla nomina, dimissioni, trasferimento in altra amministrazione, cessazione del rapporto di lavoro, perdita dei requisiti dell'elettorato passivo etc.) subentra il primo dei non eletti nella macro-area di riferimento per categoria di appartenenza. In caso di esaurimento dell'elenco si procederà ad elezioni suppletive, salvo che la *vacatio* si verifichi nei sei mesi precedenti la scadenza naturale del mandato. I sostituti e/o i nuovi eletti rimangono in carica fino alla conclusione del mandato interrotto.

Il mandato dei R.L.S. ha durata triennale; essi sono rinominabili per un massimo di n. 1 mandato consecutivo. I R.L.S. restano in carica fino all'insediamento dei nuovi R.L.S..

Ogni singolo R.L.S. si occuperà in via prioritaria della specifica area per la quale ha formalizzato la propria candidatura, ferma la possibilità di operare anche presso altre Macro-aree a supporto dell'operato degli altri R.L.S..

Milano, 23 giugno 2015

IL RETTORE

f.to Gianluca Vago

Reg. al n. 295816 in data 25.6.2015